

Provvedimento n. **792** Del 02/07/2025

Proponente: EDILIZIA SCOLASTICA E

PATRIMONIO

Classificazione: 06-06-02 2025/15

Oggetto:

INTERVENTI OCCORRENTI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E GESTIONE DEGLI UFFICI DI PROPRIETA' O COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ANNO 2025 - ESECUZIONE DI OPERE STRETTAMENTE CORRELATE ALLA TUTELA DELLA SICUREZZA DEGLI UTENTI DEGLI EDIFICI PREDETTI NEL TERRITORIO DI RAVENNA, LUGO, FAENZA, RIOLO TERME E CERVIA - AFFIDAMENTO LAVORI AD OPERATORI ECONOMICI DIVERSI, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1 LETT.A) DEL D.LGS 31 MARZO 2023 N.36 - IMPEGNO DI SPESA DI EURO 84.560,01 (IVA COMPRESA).

SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO

IL DIRIGENTE

Vista la relazione del Responsabile Unico del Progetto, Ing. Marco Conti, individuato ai sensi dell'art.15 del Decreto Legislativo 31 marzo n.36, con la quale

Si informa

che per assicurare la puntuale e costante manutenzione e gestione degli uffici di proprietà o competenza della Provincia di Ravenna – anno 2025 - al fine di garantirne appropriate condizioni di sicurezza, agibilità e decoro ambientale, si rende necessario eseguire numerosi e differenziati interventi conservativi degli edifici stessi, mediante la pronta esecuzione di lavori non preventivabili a priori nella quantità e nella qualità, da aggiudicarsi a ditte specializzate nel settore;

che al fine di non pregiudicare la continuità delle operazioni manutentive e la tempestività degli interventi, si rende indispensabile individuare preventivamente le categorie di lavori ritenuti necessari, l'importo stimato e l'affidatario in grado di eseguire le prestazioni richieste al momento del verificarsi del bisogno;

che per garantire la pronta esecuzione di interventi necessari a prevenire un pericolo per la salute e l'incolumità degli utenti degli edifici predetti, e per esigenze improrogabili, urgenti od obbligatorie che comprometterebbero il normale svolgimento delle attività di ufficio e non, si ritiene di impegnare la somma complessiva di euro 84.560,01 (IVA compresa);

Si ricorda

che l'art. 17, commi 1, 2 e 5 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, stabilisce che:

1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

...

che l'art. 49 "Principio di rotazione degli affidamenti" del predetto Decreto Legislativo, così come modificato dal D.lgs. n. 209/2024, stabilisce che:

- 1. Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione.
- 2. In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.
- 3. La stazione appaltante può ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico. In tale caso il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia, fatto salvo quanto previsto dai commi 4, 5 e 6.
- 4. In casi motivati, con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, previa verifica dell'accurata esecuzione del precedente contratto nonché della qualità della prestazione resa, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto.
- 5. Per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata.
- 6. È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro.

che l'art. 50, comma 1, lett. a) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 stabilisce che:

- 1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:
- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

...

Si rappresenta

che gli operatori economici elencati nell'Allegato A) hanno sempre manifestato elevata capacità tecnica e professionale, affidabilità e rapidità operativa nonché hanno sempre offerto requisiti di economicità in rapporto alla qualità della prestazione (con applicazione degli stessi prezzi per lavori analoghi che vengono tuttora mantenuti), dimostrati in analoghi lavori già svolti per questa Provincia o per altri Enti nelle scorse stagioni, raggiungendo un elevato grado di soddisfazione della committenza;

che gli operatori economici predetti risultano regolari in relazione alla posizione contributiva come risulta dalle visure DURC;

che tali lavori non rientrano per natura e per durata tra i casi specificati nell'art. 26, comma 3-bis e 3-ter del D.lgs. 81/08 e successive modificazioni, essendo da eseguirsi su più sedi scolastiche, e che non occorre elaborare il DUVRI (Documento di Valutazione dei Rischi di Interferenza), ma sarà cura del datore di lavoro rispettare le disposizioni dei commi 1 e 2 che prevedono:

- 1. la verifica dell'idoneità tecnico professionale dell'appaltatore e la trasmissione a quest'ultimo delle informazioni relative ai rischi presenti nel luogo di lavoro oggetto dell'appalto e alle misure di prevenzione e di emergenza adottate;
- 2. la cooperazione e il coordinamento con l'appaltatore delle misure e degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività oggetto dell'appalto.

e si propone pertanto

di impegnare la spesa di euro la spesa di euro 84.560,01 (IVA compresa) all'Art. Peg 12013/050 " Spese per manutenzione fabbricati, impianti, mobili ed arredamenti degli uffici provinciali " del bilancio 2025 del bilancio 2025 per l'esecuzione dei lavori specificati nell'Allegato A) al presente provvedimento, occorrenti per la manutenzione e gestione DEGLI UFFICI DI PROPRIETA' O COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI RAVENNA, necessari a prevenire un pericolo per la salute e l'incolumità degli utenti degli edifici stessi, e per soddisfare esigenze improrogabili, urgenti e obbligatorie relative al normale funzionamento delle attività scolastica;

di affidare, per i motivi sopraindicati, l'esecuzione dei lavori medesimi agli operatori economici elencati nel suddetto Allegato A) per gli importi a fianco di ciascuno indicati;

di dare atto che i lavori predetti saranno liquidati mediante apposizione del visto del responsabile del procedimento sulle fatture di spesa - previa redazione di liste in economia - da allegare alle fatture stesse, tenendo conto delle tariffe locali vigenti al momento della esecuzione dei lavori derivanti dall'applicazione dei contratti nazionali di lavoro del settore di riferimento;

di dare atto che la procedura per l'acquisizione del Codice Identificativo di Gara (CIG) è stata svolta sulla piattaforma di approvvigionamento digitale certificata SATER;

di individuare quale Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 114 e dell'Allegato II.14 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, così come modificato dal D.lgs. n. 209/2024, e incaricato delle valutazioni contabili relative ai suddetti lavori l'Ing. Conti Marco;

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 54 del 20/12/2024 ad oggetto "Documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027 ai sensi e per gli effetti dell'art. 170, comma 1, e art. 174 comma 1 del d.lgs. n. 267/2000 - Nota di aggiornamento - Approvazione";

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 55 del 20/12/2024 ad oggetto "Bilancio di Previsione triennio 2025-2027 ai sensi dell'art. 174, comma 1, D. Lgs. N. 267/2000 – Approvazione" e successive variazioni;

Visto l'Atto del Presidente n. 158 del 30/12/2024 ad oggetto "Piano esecutivo di gestione 2025-2027 - Esercizio 2025 - Approvazione" e successive variazioni;

ACQUISITI tutti gli elementi necessari per il tramite del personale assegnato alla relativa unità organizzativa;

In qualità di Responsabile Unico del Progetto e di Dirigente del Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio

DISPONE

- DI IMPEGNARE la spesa di euro 84.560,01 (IVA compresa) all'Art. Peg 12013/050" Spese per manutenzione fabbricati, impianti, mobili ed arredamenti degli uffici provinciali " del bilancio 2025 per l'esecuzione dei lavori specificati nell'Allegato A) al presente provvedimento, occorrenti per la manutenzione e gestione DEGLI UFFICI DI PROPRIETA' O COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI RAVENNA, necessari a prevenire un pericolo per la salute e l'incolumità degli utenti degli edifici stessi, e per soddisfare esigenze improrogabili, urgenti e obbligatorie relative al normale funzionamento delle attività scolastica;
- DI AFFIDARE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1 lett. a) del D.lgs 31 marzo 2023 n. 36, l'esecuzione dei lavori stessi agli operatori economici elencati nel predetto Allegato A) per gli importi a fianco di ciascuno indicati;
- DI DARE ATTO che in caso di successivo accertamento da parte di questa Provincia del difetto del possesso dei requisiti prescritti in capo agli operatori economici si procede alla risoluzione del contratto e a quant'altro previsto dall'art. 52, comma 2 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ed al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- DI DARE ATTO che la procedura per l'acquisizione del Codice Identificativo di Gara (CIG) è stata svolta sulla piattaforma di approvvigionamento digitale certificata SATER;
- DI DARE ATTO che i lavori predetti saranno liquidati mediante apposizione del visto del responsabile del procedimento sulle fatture di spesa previa redazione di liste in economia da allegare alle fatture stesse, tenendo conto delle tariffe locali vigenti al momento della esecuzione dei lavori derivanti dall'applicazione dei contratti nazionali di lavoro del settore di riferimento;
- DI DARE ATTO che la scadenza della suddetta spesa è programmata secondo le tempistiche indicate nello schema sotto riportato:

	IMPORTO
	CAP. 12013/050
2025	€ 84.560,01
TOTALE	€ 84.560,01

- DI INDIVIDUARE quale Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 114 e dell'Allegato II.14 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, così come modificato dal D.lgs. n. 209/2024, e incaricato delle valutazioni contabili relative ai suddetti lavori l'Ing. Conti Marco;
- DI DARE ATTO che, ai fini di una ricognizione sugli acquisti effettuati, i canali di acquisto seguiti sono i seguenti: n. 9 "RDO tramite richiesta di invio offerte via PEC";
- DI DARE ATTO che il presente provvedimento è finalizzato alla realizzazione dell'obiettivo di PEG generale di primo livello n. 520101 "Manutenzione ordinaria edile, impiantistica ed energetica. Gestione tecnica degli edifici." del Settore Edilizia Scolastica a ciò deputato;
- DI DARE ATTO che si è verificata l'inesistenza del conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in relazione al personale che interviene nello svolgimento della presente procedura di affidamento;

ATTESTA

- che è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento come da Atto del Presidente della Provincia n. 122/2024;
- la regolarità e la correttezza del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- che il procedimento amministrativo sotteso al presente atto, in quanto ricompreso nella sottosezione Rischi Corruttivi del vigente PIAO della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 ss.mm.ii., è oggetto di misure di contrasto applicate ai fini della prevenzione della corruzione;

DICHIARA

di dar corso agli adempimenti relativi all'esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 37 del Decreto Legislativo 33/2013 e ss.mm.ii., dagli artt. 20 e 28 del D.lgs. n. 36/2023, e dalla sottosezione Trasparenza del vigente PIAO della Provincia di Ravenna.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE CONTI MARCO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.) Il presente provvedimento è divenuto esecutivo, ai sensi e agli effetti dell'art. 183, comma 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario.

AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni , ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)	
	all'art. 23 del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la conforme in tutte le sue componenti al corrispondente agli atti.
Ravenna,	Nome e Cognome Qualifica Firma